

“ESSERE BUONI CRISTIANI E ONESTI CITTADINI”

Il progetto oratoriale di quest’anno, in piena adesione ai tre stili¹ caratterizzanti di una “Chiesa sinodale”, si propone di realizzare attività in grado di poter interessare tutti gli abitanti del comprensorio parrocchiale cercando di coinvolgere, per quanto possibile, tutte le fasce d’età.

L’oratorio parrocchiale non si pone come alternativa a gruppi parrocchiali già esistenti ma da essi ha bisogno di un concreto apporto per poter dar vita alle iniziative programmate. Se da un lato la formazione a divenire “buoni cristiani” è una funzione conferita ai gruppi, alle associazioni, alle comunità già esistenti, dall’altro la formazione a divenire “onesti cittadini” rimane un attributo dell’oratorio impegnato a calare l’esperienza di fede vissuta nei gruppi di riferimento nella dimensione sociale di ognuno (famiglia, scuola, lavoro, città) per così formare un cittadino cosciente delle proprie responsabilità sociali, professionali, politiche, capace di impegnarsi per la giustizia e promuovere il bene comune, recependo così l’invito di Papa Francesco rivolto ai giovani e a tutto il popolo di Dio nell’esortazione “*CHRISTUS VIVIT*”: di non guardare la vita “*dal balcone*” ma essere costruttori del mondo e mettersi al lavoro per migliorarlo.

Gli strumenti per raggiungere gli scopi sopracitati si esplicano attraverso una serie di attività ludiche, laboratoriali, culturali, artistiche con l’obiettivo di creare delle relazioni significative e riscoprire così il valore della condivisione, della cura dell’altro, della salvaguardia del territorio rispetto ad atteggiamenti diffusi orientati all’individualismo, protagonismo, sopraffazione, incuria, con il sotteso fondamentale obiettivo di raggiungere tutti coloro che per ragioni diverse vivono ai margini della nostra comunità.

¹ **Comunione:** essere segno e strumento di comunione con Dio e di unità del genere umano.

Missione: la costituzione di rapporti trasparenti diventi annuncio attraverso la comunione.

Partecipazione: come essere creativi e alimentare rapporti di ospitalità e accoglienza, valorizzando i carismi di ciascuno. Formazione necessaria per imparare orientamento alla missione, capacità di relazione e di costruzione della comunità, disponibilità all’ascolto spirituale, familiarità nel discernimento spirituale e comunitario, pazienza, perseveranza, parresia.